


VareseNews

I varesini e il "Lombardia", un tabù lungo 75 anni

Pubblicato: Venerdì 13 Ottobre 2006

Non sarà un'edizione come tutte le altre quella del **Giro di Lombardia che si correrà sabato 14** sulla distanza dei 245 chilometri tra Mendrisio e Como.

La classica "delle foglie morte" è infatti **arrivata alla sua edizione numero 100**, un traguardo che spiega chiaramente l'importanza e la storia di questa competizione tanto cara al nostro Alfredo Binda.

 **Il campione di Cittiglio (foto) trionfò ben quattro volte**, con alcune prove leggendarie: per lui ci fu il gradino più alto del podio nel **1925, '26, '27 e nel '31**. E fu proprio al "Lombardia" che Binda si rivelò all'Italia dopo aver spopolato nelle corse in Costa Azzurra dove era emigrato per lavoro: nel '24 corse da "isolato" (ovvero senza l'appoggio di una squadra) e fece faville transitando primo sul Ghisallo e chiudendo al quarto posto dietro campioni come Brunero, Girardengo e Linari.

La prima vittoria di un varesino risale però alla seconda edizione (**1906**) quando si impose **il gorlese Giuseppe Brambilla** che si prese il lusso di sconfiggere Galetti e Ganna, i primi due vincitori del Giro d'Italia. Per "**Luison**" **Ganna** il Lombardia rimase invece tabù: nessun successo, due secondi e tre terzi posti tra il 1905 e il '10.

Un terzo atleta della nostra provincia si impose **nel 1930, il bustocco Michele Mara**. Secondo al traguardo venne "promosso" dopo la retrocessione di Piemontesi.

Da allora la classica di chiusura è stata stregata per i corridori varesini. Durante gli anni d'oro di Fausto Coppi (5 successi, record imbattuto) non ci fu posto per nessun nostro esponente sul podio.

Nel '75 ecco spuntare il bravo e sfortunato **Alfredo Chinetti** di Premezzo, terzo quell'anno (vinse Moser) e nell'81 (Kuiper) e addirittura secondo nell'80 dietro il belga De Wolf. Nel 1976 fu invece terzo il compianto **Miro Panizza**.

In quegli anni di rinascita per i pedali varesini ecco un altro secondo posto, nel 1979 con **Silvano Contini**. Il legginese rimase incollato fino al traguardo a Bernard Hinault ma non riuscì nell'impresa contro l'imbattibile bretone.

Gli ultimi quindici anni sono stati ancora ricchi di piazzamenti, ma senza alcuna vittoria. Nel '92 e nel '94 la piazza d'onore fu del "**Diablo**" **Chiappucci**, superato prima da Rominger e poi da Bobrik. Nel '95 fu la volta di **Daniele Nardello**, medaglia d'argento alle spalle di Gianni Faresin.

Qualche anno di pausa e poi l'edizione scoppiettante del 2004: vinse il principino veronese Cunego davanti a Boogerd e a **Ivan Basso**. Che non potrà bagnare il ritorno in gruppo sulle strade della sua regione, per una discutibile decisione della sua squadra.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

